

**Soprintendenza per i Beni Architettonici
e Paesaggistici della Liguria**

via Balbi, 10
16126 GENOVA

Alla c.a. dell'arch. **Rossella Scunza** e
arch. **Alberto Parodi**

*Funzionario Responsabile
e Referente scientifico per l'attività di
schedatura digitalizzata sul portale SIGECweb*

Genova, 11/10/2015

OGGETTO: Relazione storica sulla passeggiata a mare “Anita Garibaldi” (Genova Nervi).

La passeggiata nasce da un antico sentiero che, a partire dal 1823, serviva ai pescatori e ai contadini della zona per raggiungere i luoghi di pesca o i terreni agricoli allora confinanti con il mare. Dato il suggestivo paesaggio, fornito soprattutto dalla rocciosa e frastagliata costa nerviese e dal panorama sul promontorio di Portofino, nel 1862 il marchese Gaetano Gropallo fece avviare i lavori di costruzione per una vera e propria *passeggiata a mare*; un lungo progetto iniziale divideva la passeggiata in due tronconi visto che, al centro, il terreno di parte dell'attuale passeggiata era ancora annesso a villa Grimaldi Fassio, oggi facente parte dei parchi di Nervi.

Il primo tratto collegava il porticciolo di Nervi con l'antica torre Gropallo mentre il secondo tratto, costruito nel 1872, collegava via Serra Gropallo con Capolungo.

Fino al 20 aprile 1944 la passeggiata era intitolata alla "Principessa di Piemonte", ma durante la Repubblica di Salò il commissario prefettizio Antonio Canevaro deliberò un cambio di nome in "*passeggiata X^a Flottiglia MAS*".



Torre Gropallo (XVI sec.), dal nome del marchese Gaetano Gropallo, suo proprietario; fu torre di avvistamento detta "*torre del fieno*", per i falò usati come segnali di avvistamento. Ora è sede della sez. alpina cap. Luigi Drago.

La Passeggiata "*Anita Garibaldi*", ricavata scavando nella roccia a strapiombo sul mare e lunga circa 2 km, è fiancheggiata da piccoli bar, gelaterie e soprattutto da stabilimenti balneari.

Tra i più famosi l'avveniristica architettura dei bagni "*La Marinella*", per le sue forme d'avanguardia, che si vedono meglio se si scende giù sugli scogli dalla parte del mare. Purtroppo dopo il fallimento dell'ultima gestione "*La Marinella*" si sta avviando al degrado.

La passeggiata rappresenta anche un luogo d'incontri storici e di eventi importanti dal punto di vista letterario, numerose sono le lapidi che ricordano gli artisti, letterati e uomini politici, così come, all'imbocco della passeggiata, si incontrano le targhe con frasi poetiche sul muretto del porticciolo di Nervi, ma, ancor più significativa la Villa Marina, che s'incontra salendo dal Porticciolo e passando sul torrente Nervi.

Con il suo antico colore rosa, fu in passato l'*Albergo Mediterraneo*; requisita dai Tedeschi durante la seconda guerra mondiale, diventò abitazione privata dal 1950. Qui nel 1949 si tenne l'unico grande convegno a Nervi di letterati sul tema: "*Senso dell'Italia nella letteratura d'oggi*" al quale parteciparono: Sibilla Aleramo, G.B. Angioletti, Antonio Baldini, Maria e Mario Bellonci, Bo, Bontempelli, Cecchi,

Debenedetti, C.E. Gadda, Carlo Levi, Alessandro Fersen, Francesco Flora, Emanuele Luzzati, Cesare Moravia, Mario Praz, Savinio, Giuseppe Ungaretti, Flora Volpini, Salvatore Quasimodo, Elio Vittorini e Diego Valeri.

La passeggiata, di proprietà del comune di Genova che la intitolò il 19 giugno 1945 ad Anita Garibaldi, moglie di Giuseppe Garibaldi, è oggi meta scelta dai cittadini genovesi e attrazione per i turisti. Nel periodo estivo è anche meta di molti bagnanti e di alcuni pescatori, che possono accedere al mare grazie a scalette di accesso sulla costa rocciosa (molte ad oggi chiuse per motivi di sicurezza), che spesso formano vere e proprie piscine naturali.



Sopra, *Villa Marina (Ex Hotel Mediterraneo)* sul Porticciolo di Nervi e la passeggiata. Nel 1949 fu sede del Convegno di letterati "*Senso dell'Italia nella letteratura d'oggi*". In alto, la passeggiata e la Torre Gropallo nel 1900.